



Spedizione in abb. post. - 70%
Filiale di Brescia

6

LUGLIO-AGOSTO 2011



BUROCRAZIA

In cinque anni poco o nulla è cambiato

SISTRI

Rimodulata l'entrata in vigore

CREDITO

Accordo tra Bcc e Artfidi per le imprese

PANIFICATORI

Il Vescovo al forno per "La domenica è festa"

AGLIARDI

noleggio piattaforme aeree

25121 BRESCIA
via Isonzo 17
tel. 030 45422 030 290578
fax 030 290578
agliardi@agliardi-traslochi.it
www.agliardi-traslochi.it

**noleggio piattaforme autocarrate
da 16 a 72 mt
con e senza operatore
navicella di lavoro
larga fino a 3,50 mt**

**noleggio piattaforme semoventi,
ragni da 15 a 34 mt**

**noleggio piattaforme semoventi
elettriche**

noleggio autoscale fino a 33 mt



autocarrate



scissor



ragno



patente B

Sconti speciali alle aziende iscritte all'Associazione Artigiani

Mattinzoli scrive ai ministri

Dal SISTRI ad EQUITALLIA, in questo paese non conviene più fare impresa.



bri sociali, l'acquisizione d'ufficio del DURC, i codici ATECOFIN, le procedure ComUnica con la mancanza di uniformità documentale da parte dei Comuni nell'applicazione del SUAP e, ancora, in tema fiscale circa la revoca del credito d'imposta per mancata indicazione nell'Unico, al ravvedimento operoso nei versamenti INPS e INAIL, la disponibilità del programma di controllo "Gerico" all'inizio del periodo d'imposta e altro ancora.

Al lungo elenco di proposte viene aggiunta la farraginosità e il calvario delle imprese di fronte al **SISTRI** che avrebbe dovuto entrare in funzione ad agosto 2010, poi ad ottobre, successivamente a dicembre 2010, ora dal 1° giugno 2011 (interventiva proroga al 1° settembre, ndr) e che nella sua sperimentazione dello scorso 11 maggio ha rappresentato tutta la sua inefficacia ad essere attuato.

Mattinzoli termina la sua missiva con la vicenda **EQUITALLIA** che rischia di distruggere definitivamente quelle aziende che, con coraggio, hanno combattuto la crisi e mantenuto l'occupazione.

Insomma conclude Mattinzoli "in questo Paese non conviene più fare impresa!"

È dei giorni scorsi la lettera che il Presidente dell'Associazione Artigiani di Brescia ha inviato ai Ministri Tremonti Calderoli e Brunetta, allegando uno studio comparativo rispetto ad analogo approfondimento del maggio 2006 sugli adempimenti necessari all'inizio di una nuova attività. Da tale elaborato evidenzia che rispetto a 5 anni fa gli adempimenti sono praticamente gli stessi e che nulla, quindi, è cambiato. Nella sua lettera, Mattinzoli richiama lo studio pubblicato dalla Banca Mondiale sulla "facilità di fare impresa" in 183 paesi del mondo, dove l'Italia si colloca al 78° posto.

Si spiega così, il perché il nostro paese non ha alcuna attrattiva nei confronti degli investimenti da parte di imprese estere; un esempio tra tutti è il tempo necessario per il rilascio di una concessione per la costruzione di un magazzino: 267gg. in Italia, 100gg. in Germania e 40gg. negli USA. È di questi giorni la notizia che la multinazionale IKEA ha deciso di rinunciare ad un investimento a Vecchiano, in provincia di Pisa, dopo 6 anni di vana attesa per il rilascio di una concessione.

Nella lettera ai Ministri, l'Associazione Artigiani non si limita ad elencare le incombenze, ma propone una serie di modifiche e correttivi che, se attuati, potrebbero da subito a dimezzare i tempi della burocrazia.

Partendo dal **principio della proporzionalità** delle norme in funzione delle dimensioni dell'impresa, all'utilizzo di **un'unica banca dati per la P.A.**, vietando di richiedere informazioni già in possesso della stessa amministrazione, all'autocertificazione e alla non applicazione di alcune **norme sulla privacy, la marcatura e tenuta dei li-**

SOMMARIO

■ Quanto è difficile lavorare in proprio	02
■ Burocrazia, le proposte dell'Associazione	03
■ Decreto sviluppo: le novità	06
■ Conciliare tempi di vita e di lavoro	09
■ Sistri, proroga fino a settembre	10
■ Bcc e Artfidi insieme per le imprese	11
■ Scadenze agosto-settembre	12
■ Apparecchiature estetisti	17
■ Vescovo con i panificatori	19
■ Sicurezza, i corsi di luglio	20

L'Artigiano Bresciano - N. 6
Luglio-Agosto 2011

Viene inviato gratuitamente a tutte le imprese artigiane associate e ad enti vari
Direttore responsabile: Paolo Gerardini
Registrato presso il Tribunale di Brescia al n. 11 il 19/7/1968
Direzione e Amministrazione: Brescia,
Via Cefalonia, 66 - Tel. 030 2209811
Fotocomposizione, impaginazione e stampa:
Tip. Camuna S.p.A. - Breno
Centro stampa di Brescia
In stampa il: 13.06.2011

«Quant'è difficile lavorare in proprio»

Duro attacco del presidente dell'Associazione Artigiani anche attraverso i giornali.

GIORNALE DI BRESCIA

BRESCIA - Se è vero, come riportano alcune statistiche nazionali, che la stragrande maggioranza dei figli di artigiani sognano di fare l'impiegato anziché continuare il lavoro del padre, un motivo ci deve essere. E il presidente della Associazione Artigiani, Enrico Mattinzoli, l'ha trovato analizzando la struttura del tessuto economico italiano. «Seppur di fronte a mille promesse elettorali - ha detto il leader dell'associazione di via Cefalonia - nel nostro sistema economico non è cambiato nulla rispetto a cinque anni fa, anzi. La situazione è addirittura peggiorata e oggi non c'è più la convenienza a mettersi in proprio».

Mattinzoli giustifica la sua presa di posizione presentando un lungo elenco di adempimenti (circa una cinquantina) che ogni soggetto intenzionato ad avviare un'attività è ancora costretto a sostenere. «Con ComUnica - ha spiegato - ci avevano promesso che con un'unica comunicazione alla Camera di Commercio si sarebbe potuto evitare tutto questo iter burocratico, invece...». Invece ComUnica, dalle rilevazioni della Associazione Artigiani, funge solo da nuova veste dell'immenso procedimento amministrativo al quale ogni impresa, indipendentemente dalle sue dimensioni, deve rispondere durante l'anno. «Dov'è la semplificazione promessa in campagna elettorale? Ecco allora che si comincia a capire perché viene meno la voglia, da parte dei giovani, di mettersi in proprio» ha ribadito Enrico Mattinzoli. L'attacco del presidente dell'Associazione Artigiani è su più fronti e non riguarda unicamente l'ambito burocratico: «Per stimolare la gente a mettersi in proprio, serve che qualcuno crei le condizioni migliori. A partire da quelle fiscali fino ad arrivare allo smaltimento dei rifiuti». Già, il Sistri, ovvero il nuovo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti che nel nostro Paese ha scaturito le critiche di tutto il comparto produttivo. «Qualora il Sistri diventasse obbligatorio (ovvero dal 1° giugno) - ha evidenziato Mattinzoli - le aziende si troverebbero di fronte a una situazione fatta di inconvenienti e malfunzionamenti». Il presidente dell'Associazione Artigiani punta dunque il dito verso il ministro Renato Brunetta: «Perché continua a sostenere che ha avviato un processo di semplificazione della pubblica amministrazione? Venga in azienda a vedere come siamo costretti a lavorare a causa delle sue semplificazioni». Mattinzoli prende quindi spunto dal numero uno di Confindustria, Emma Marcegaglia. «Se gli industriali hanno chiesto al Governo di poter gestire a proprie spese l'Ice (Istituto per il commercio estero), noi ci dichiariamo disponibili ad amministrare tutta la macchina burocratica. E siamo convinti che lo potremmo fare al meglio ad un terzo del costo attuale».

(e. bis. - Giornale di Brescia 21/05/2011)

BRESCIAOGGI

LA PROPOSTA. Il presidente dell'Associazione artigiani all'attacco.
«Burocrazia? Lo Stato faccia gestire a noi».
Mattinzoli: «Se non ci si dà a semplificare deleghi funzioni alle organizzazioni sul territorio».

«Siamo disposti a gestire direttamente noi gli adempimenti che lo stato chiede alle aziende per l'operatività ordinaria. Lo faremmo in maniera più efficiente ed anche con costi molto inferiori rispetto agli attuali. L'importante è che finalmente si intervenga, perché il peso della burocrazia è insostenibile e i propositi di semplificazione sono tutt'altro che rispettati».

LE PAROLE del presidente dell'Associazione Artigiani di Brescia, Enrico Mattinzoli, ieri mattina hanno proseguito il dibattito in corso in queste settimane tra i piccoli imprenditori di tutta Italia, che chiedono snellezza procedurale e possibilità di operare con un apparato pubblico più efficiente. Mattinzoli ha preso ad esempio la proposta confindustriale di Emma Marcegaglia durante le assise di Bergamo: «Lei ha chiesto di poter gestire privatamente l'Ice, noi parallelamente diciamo che siamo disposti a gestire tutti gli adempimenti richiesti alle aziende». Mattinzoli ha detto questo pur confessando «di essere contrario alle privatizzazioni per principio: troppo spesso generano mostri, anche perché inevitabilmente i privati agiscono con obiettivi diversi rispetto all'ente pubblico». La proposta, provocatoria ma non troppo, ha fatto seguito alla lunga sequela di esempi di malfunzionamento della pubblica amministrazione, che Mattinzoli sintetizza con un bilancio sconsolante: «Brunetta fa lavorare di meno i dipendenti pubblici, perché con i suoi metodi si sono innestati metodi di comunicazioni trasversali che allungano solo i tempi, e la via telematica è ben lungi da un ottimale funzionamento».

COME NOTO possono arrivare fino a 58 i diversi adempimenti obbligatori richiesti per aprire un'impresa. Ed a tal proposito Mattinzoli cita una indagine secondo cui aprire una attività in proprio non è più il sogno della maggioranza degli giovani under 30, trovando un nesso diretto con questa situazione. Nelle scorse settimane l'Associazione ha scritto una lettera ai ministri Tremonti, Calderoli e Brunetta, per rilanciare le proprie rivendicazioni. In particolare pesa in questo momento l'applicazione del Sistri, rappresentando la gravità della situazione in cui verrebbero a trovarsi le imprese qualora diventasse obbligatorio dal prossimo primo giugno come prevede la normativa attualmente in vigore.

(Bresciaoggi 21/05/2011)

BSNEWS.IT

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

“La semplificazione? Esiste solo nella testa di Brunetta”. Ecco il calvario per aprire un'impresa

La semplificazione tanto sbandierata da Brunetta? “Esiste solo nella sua testa. Nella realtà gli imprenditori che vogliono aprire un'azienda devono mettere in atto tutti gli stessi adempimenti previsti cinque anni fa”. L'amara fotografia è del presidente dell'Associazione Artigiani di Brescia Enrico Mattinzoli che oggi ha squadernato i dati poco incoraggianti della nostra burocrazia. In Italia, per aprire un magazzino, servono 247 giorni, in Germania ne bastano 100. Secondo una ricerca della Banca Mondiale sulla facilità di fare impresa, il nostro paese è al 78esimo posto al mondo (183 quelli in graduatoria). Un vero e proprio “calvario” su cui

pesano gli stessi identici ostacoli di cinque anni fa. “Nel 2006 facemmo una conferenza per denunciare il numero di adempimenti obbligatori necessari per aprire un'impresa. Oggi, purtroppo, dobbiamo constatare che non è cambiato nulla” ha spiegato il leader dell'associazione di via Cefalonia (in allegato la “mappa” di carte, pratiche e adempimenti per una start-up). “Non basta fare le norme, bisogna creare le condizioni perché questi strumenti funzionino” ha aggiunto snocciolando poi una serie di esempi. Tra i più avvilenti il “caso” Sistri, il nuovo sistema di tracciabilità telematico dei rifiuti sempre più nell'occhio del ciclone: doveva partire ad agosto 2010, poi è slittato a ottobre e quindi a dicembre. Ora si parla di giugno 2011. Alcune settimane fa si è tenuto il click day. “Un vero disastro” ha sentenziato Mattinzoli. Gli imprenditori hanno anche scritto una lettera al premier Berlusconi per chiedere di sospendere o ripensare il sistema Sistri. “Ma nel frattempo le aziende hanno pagato il canone dell'anno scorso senza avere il servizio”. Ma quello degli artigiani non è solo un grido di dolore, ci sono anche le proposte, spedite - nero su bianco - ai ministri Tremonti, Brunetta e Calderoli. Una su tutte: da tempo gli artigiani lamentano la mano pesante di Equitalia. “La sanzione va bene, ma non a tassi d'usura come avviene ora: 10% per inps e inail, oltre il 20% per iva” ha spiegato Mattinzoli. “Con il rischio di vedersi ipotecata la casa”. Fatto sta che questa mattina il ministro Tremonti ha criticato proprio l'eccesso di tasse fiscali. Il loro uso deve essere rivisto, ha detto il titolare dell'Economia. Speriamo che sia così, si è augurato Mattinzoli.

(Bsnews.it - Venerdì 20 Maggio 2011)

I commenti dei lettori:

Nora

E noi continuiamo ad alzarci alla mattina alle 6 e ci facciamo un sedere quadrato per continuare a tirare la carretta... Mattinzoli non mollare!!!

Sabato 21 Maggio 2011, ore 13.58

Artigiano

Bravo Matinzoli continua a battere il chiodo. Sabato 21 Maggio 2011, ore 09.07

Giorgio

Confermo quello che dice il presidente degli artigiani. Questo vale anche per noi commercianti Non ne possiamo più.

Sabato 21 Maggio 2011, ore 08.02

Bresciano

proprio un governo che non fa differenze. scontata tutti.

Venerdì 20 Maggio 2011, ore 19.46

Wild

Del resto da un ipouomo che ti vuoi aspettare?

Venerdì 20 Maggio 2011, ore 18.11

Wild

Mattinzoli ha ragione, sono titolare d'impresa da oltre 20 anni e non ho visto nessuna semplificazione, anzi a mio parere sono aumentati gli adempimenti, vedi per esempio anche l'entrata in vigore del Sistri per i rifiuti speciali.

Venerdì 20 Maggio 2011, ore 17.41

Dal 2006 al 2011 poco o nulla è cambiato, la burocrazia continua a imperversare

I TANTI ADEMPIMENTI PER LO START-UP AZIENDALE		
A CHI	ADEMPIMENTI	RAFFRONTO RISPETTO AGLI ADEMPIMENTI IN VIGORE NEL MAGGIO 2006
1) AGENZIA DELLE ENTRATE	RICHIESTA PARTITA IVA	confermato
	con "ComUnica" indicazione di:	
	1) DATI ANAGRAFICI	confermato
	2) CODICE ATECO ATTIVITA' SVOLTA	confermato
	3) Ove previsto: Formulario identificazione rifiuti	confermato
	4) Ove necessario: Autorizzazione registratore di cassa	confermato
2) INAIL	ISCRIZIONE	confermato
	con "ComUnica" indicazione di:	
	1) ELENCO MACCHINARI	confermato
	2) DESCRIZIONE LOCALI DI LAVORO	confermato
	3) ATTIVITA' SVOLTA	confermato
	4) INCIDENZA DI RISCHIO	confermato
	5) SOCI LAVORANTI IN CASO DI SOCIETÀ	confermato
3) CAMERA DI COMMERCIO	ISCRIZIONE	confermato
	con "ComUnica" indicazione di:	
	1) DATI ANAGRAFICI	confermato
	2) ATTIVITA' SVOLTA	confermato
	3) DATI RESPONSABILE TECNICO	confermato
	4) POSSEDIMENTO REQUISITI MORALI/PROFESSIONALI	confermato
	5) PAGAMENTO TELEMATICO DIRITTI SEGRETERIA	confermato
6) Imprese Edili: Registro di carico/scarico rifiuti	confermato	
4) INPS	ISCRIZIONE	confermato
	con "ComUnica" indicazione di:	
	1) DATI ANAGRAFICI	confermato
5) COMUNE	PRESENTAZIONE SUAP	
	con "ComUnica" indicazione di:	
	1) DATI ANAGRAFICI	confermato
	2) DESCRIZIONE DETTAGLIATA ATTIVITA' (ciclo produttivo, elenco attrezzature, materie prime utilizzate, sistemi di protezione e monitoraggio ambientali adottati, rifiuti prodotti, descrizioni scarichi ed emissioni)	confermato
	3) DESCRIZIONE LOCALI DI LAVORO (inoltre planimetria firmata digitalmente da tecnico abilitato)	confermato
	4) ESTREMI EVENTUALI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARIE IN POSSESSO	confermato
	5) POSSEDIMENTO REQUISITI MORALI/PROFESSIONALI	confermato
6) INOLTRO VERSAMENTO ASL EFFETTUATO SU C.C.P.	confermato	
VERIFICHE-ISCRIZIONI-AUTORIZZAZIONI		
1) ASPETTI URBANISTICI	1) DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI	confermato
	2) RAPPORTI AERANTI E ILLUMINANTI	confermato
	3) ove necessaria DEROGA PER LOCALI SEMINTERRATI	confermato



		4) CARATTERISTICHE DEI LOCALI , con particolare attenzione alle altezze dei locali e alle superfici destinate ai locali di servizio	confermato
2) ASPETTI AMBIENTALI	→	1) AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE, DI PRO-CESSE E METEORICHE da presentare all'ente gestore (Provincia e/o A2A e/o Cogeme e/o Comune)	confermato
		2) AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	confermato
		3) ISCRIZIONE AL CONAI	confermato
		4) ISCRIZIONE AL SISTRI	accorpamento adempimenti (libri, paga, presenze, matricola) già previsti
		5) ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI per attività di trasporto rifiuti	confermato
		6) AUTORIZZAZIONE IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI da presentare alla Provincia	confermato
3) SICUREZZA SUL LAVORO	→	1) NOMINA DEL MEDICO DEL LAVORO E VISITE PREVENTIVE E PERIODICHE LAVORATORI	confermato
		2) STESURA DEL D.V.R. (Documento Valutazione Rischi)	confermato
		3) DENUNCIA INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO E APPARECCHIATURE A PRESSIONE	confermato
		4) DENUNCIA IMPIANTI DI MESSA A TERRA	confermato
		5) ove previsto RICHIESTA CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ai Vigili del Fuoco	confermato
		6) FORMAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA	confermato
		7) FORMAZIONE SPECIFICA PER UTILIZZO DI ATTREZZATURE PERICOLOSE	confermato
4) ALTRI ASPETTI (ove necessari)	→	1) ADEMPIMENTI PRIVACY	confermato
		2) SICUREZZA DELL'IGIENE DEGLI ALIMENTI	confermato
		3) AUTORIZZAZIONE INSEGNE PUBBLICITARIE	confermato
		4) LICENZE SPECIFICHE DI PUBBLICA SICUREZZA	confermato
		5) COPERTURE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE	confermato
		6) AUTOTRASPORTO MERCI: AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI E LICENZE	confermato

PER RAPPORTI DI LAVORO			
↓	↓		
A CHI	ADEMPIMENTI		
↓	↓		
1) INAIL	←	1) ISTITUZIONE LIBRO UNICO DEL LAVORO (LUL) entro 30 gg dalla data di assunzione	accorpamento adempimenti (libri, paga, presenze, matricola) già previsti
		2) COMUNICAZIONE NOMINATIVO R.L.S.	confermato
		3) PRESENTAZIONE RETRIBUZIONI PRESUNTE PER LA CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO ED IL TASSO	confermato
2) INPS	←	1) ISCRIZIONE DITTA PER APERTURA MATRICOLA AZIENDALE/DIPENDENTI entro il 20 del mese successivo l'assunzione	confermato
3) CENTRO PER L'IMPIEGO	←	1) ASSUNZIONE PREVENTIVA ATTRAVERSO IL PORTALE SINTESI il giorno antecedente l'inizio del lavoro previa raccolta dei seguenti documenti del lavoratore: a) carta d'identità; b) codice fiscale; c) certificato di residenza o domicilio. Per i lavoratori extracomunitari, in più: 1) permesso di soggiorno in corso di validità; 2) certificazione sulla situazione alloggiativa in essere.	confermato

NOTE:

- **ComUnica:** raggruppa gli adempimenti precedentemente previsti singolarmente con Agenzie delle Entrate, Inail, Camera di Commercio, Comune, Inps ed elimina la procedura cartacea che obbliga all'utilizzo di strumenti informatici, previo, tuttavia, l'accreditamento obbligatorio all'Ente camerale o in alternativa l'utilizzo di strutture autorizzate.
- **ALBO IMPRESE ARTIGIANE:** la pratica di iscrizione che veniva presentata separatamente alla Camera di Commercio, ora è accorpata nel sistema informatico ComUnica. *Negli ultimi anni, all'attenzione eccessiva per la semplificazione della apertura formale dell'impresa si è poi accompagnato un disinteresse politico per gli ostacoli che ne rendono complicata l'operatività. Basta guardare la burocrazia fiscale: le tasse italiane non sono solo esose, purtroppo sono anche complicate da pagare: un'impresa italiana destina circa 334 ore all'anno agli adempimenti burocratici di natura fiscale, contro le 105 del Regno Unito. Il numero dei pagamenti è elevato (15 in un anno, contro gli 8 britannici e i 7 francesi), molti dei quali difficili da effettuare.*



Le proposte inviate ai ministri



Enrico Mattinzoli

SEMPLIFICAZIONI SULLA LEGISLAZIONE

PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

Va esteso a tutte le norme vigenti e future il principio di proporzionalità per gli adempimenti amministrativi che dovranno essere differenziati in relazione alla dimensione, al settore in cui l'impresa opera. Il fine è quello di eliminare o semplificare adempimenti inutili o eccessivi e garantire procedure "su misura" per le PMI (il parrucchiere non è la FIAT), con l'estensione del principio dell'autocertificazione.

DOCUMENTAZIONE DI IMPRESA

Va data concreta e piena operatività alle disposizioni che vietano alle amministrazioni di chiedere certificati in possesso della stessa o di altre amministrazioni e disporre, ad esempio, che gli sportelli per le attività produttive (SUAP), operanti presso le amministrazioni pubbliche, raccolgano e conservino in un fascicolo elettronico la documentazione di ciascuna impresa, così da semplificare la trasmissione in via telematica di tali informazioni alle altre amministrazioni che le richiedono.

SEMPLIFICAZIONI SULLE PROCEDURE

DENUNCIA INFORTUNIO

Al posto delle due distinte denunce che il datore di lavoro deve effettuare all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza in caso di infortunio sul luogo di lavoro, si propone una comunicazione solo all'INAIL che provvederà a trasmettere la denuncia all'autorità di pubblica sicurezza competente per territorio.

TENUTA LIBRI SOCIALI CON STRUMENTI INFORMATICI

In caso di utilizzo di strumenti informatici, i relativi obblighi di tenuta riguardanti libri, repertori e scritture, si propone vengano assolti mediante apposizione telematica della marcatura temporale e della firma digitale, non più ogni tre mesi, come oggi previsto, ma almeno una volta l'anno.

ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEL DURC

Come già avviene per la certificazione antimafia, viene proposto che le stazioni appaltanti pubbliche, in occasione di appalti di lavori pubblici, per la verifica dei requisiti delle imprese per la partecipazione alle gare per l'aggiudicazione dell'appalto, acquisiscano d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dagli istituti e dagli enti abilitati al rilascio (INPS-INAIL-CAPE per

le imprese edili). Attualmente il DURC è richiesto e presentato dalle imprese.

RISOLUZIONE PROBLEMATICHE FISCALI

- Cronica richiesta da parte della Pubblica Amministrazione di documenti già in possesso della P.A.;
- Denuncia nella dichiarazione telematica Black List di operazioni già monitorate dall'Amministrazione Finanziaria in quanto oggetto di operazione doganale di importazione od esportazione rilevata con Bolletta Doganale;
- Inutilità delle denunce telematiche delle vendite su Lettere d'Intento, dato già presente nella denuncia annuale IVA (il furbo non evidenzia i dati nè in questa nè in quella);
- In assenza di variazioni, ripetizione di dati nelle denunce UNICO quali famigliari a carico, ecc.;
- Estensione del "Silenzio Assenso" a tutte le Istanze presentate alla P.A.
- Prevedere che la mancata indicazione nel modello Unico di un credito d'imposta spettante utilizzato in compensazione nel modello F24, come ad esempio il credito per il riacquisto della prima casa o il credito per caro petrolio, determini una sanzione e non la revoca del beneficio come oggi avviene.
- Prevedere che venga data la possibilità di ravvedimento operoso anche sui ritardati versamenti all'Inps e all'Inail per i contributi personali e dei dipendenti, oggi non previsto.
- Stabilire che qualsiasi software di controllo (come Gerico per gli studi di settore) sia reso disponibile all'inizio del periodo d'imposta da porre a verifica e non, come avviene ora, che per il 2010, a maggio del 2011, non è ancora disponibile.
- Adottare l'arrotondamento all'unità/decina/centinaia di Euro (*) delle varie franchigie e/o importi delle detrazioni presenti in dichiarazione dei redditi, come ad esempio:
 - Euro 129,11-franchigia spese mediche
 - Euro 1291,14-massimale deducibile assicurazione infortuni/vita

(*) Trattasi di effetti introdotti dalla conversione Lira/Euro mai sistemati.

PROBLEMATICHE DEL SISTEMA "ComUnica"

SEMPLIFICAZIONE POCO "SEMPLIFICATA"

Un soggetto che volesse iniziare un'attività imprenditoriale, oggi, non è in grado di

farlo autonomamente: vuoi per la difficoltà del software di gestione della pratica, o per la mancanza di informazioni basilari (codici ATECOFIN e requisiti Tecnico professionali), ma anche perchè, in mancanza di un'apposita convenzione con la Camera di Commercio e la necessaria attrezzatura (smart-card e relativo lettore), è impossibile operare.

A tutt'oggi manca il collegamento tra gli enti (es. Cciaa e Inail), non è ancora possibile espletare tutte le istanze con la procedura ComUnica. Alcune devono essere istruite telematicamente sul sito dell'ente, altre si devono depositare ancora in forma cartacea.

Allo stato attuale molte pratiche ComUnica non sono "Comunicazioni Uniche" in quanto parecchi notai si rifiutano di allegare alle istanze la documentazione non di loro competenza (es: Ag. Entrate/comunicazioni Albo Artigiani/INPS/INAIL)

MANCANZA DI INFORMAZIONE ALL'INTERNO DEGLI ENTI

A pochi giorni dall'avvio "obbligatorio" della procedura SUAP, diverse istanze vengono sospese richiedendo degli allegati che di fatto sono già in possesso di un altro ente pubblico (es.: la SCIA TELEMATICA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che viene già generata nella medesima procedura ComUnica di inizio attività e spedita per il tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive-SUAP al Comune di Competenza).

MANCANZA DI UNIFORMITÀ DOCUMENTALE DA PARTE DEI COMUNI E APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI A DISCREZIONE DEL SINGOLO OPERATORE

Da parte dei comuni della provincia, si riscontrano richieste di modulistica diversa per una medesima istanza.

UTILIZZO "IMPROPRIO DELLA SCIA TELEMATICA" CAUSA INESPERIENZA DEGLI OPERATORI

Gli enti oggi obbligano a depositare una SCIA TELEMATICA anche per regolarizzare situazioni pregresse (comunicazioni incomplete presentate ai comuni e all'Asl, che in passato potevano richiedere esclusivamente autocertificazioni cartacee).

Sarebbe opportuno prevedere un periodo transitorio per poter regolarizzare il pregresso prima dell'obbligo di una nuova procedura.

Le principali novità del “Decreto Sviluppo”

Pubblichiamo stralcio delle principali disposizioni di natura fiscale contenute nel D.L. 13/5/2011, n. 70, c.d. “Decreto Sviluppo”.

Art. 7, comma 1, semplificazioni fiscali:

- a) Esclusi i casi straordinari di controlli per salute, giustizia ed emergenza, il controllo amministrativo in forma d'accesso da parte di qualsiasi autorità competente deve essere unificato, può essere operato al massimo con cadenza semestrale, non può durare più di quindici giorni. Gli atti compiuti in violazione di quanto sopra costituiscono, per i dipendenti pubblici, illecito disciplinare. Codificando la prassi, la Guardia di Finanza, negli accessi di propria competenza presso le imprese, opera, per quanto possibile, in borghese.
- b) Abolizione, per lavoratori dipendenti e pensionati, dell'obbligo di comunicazione annuale dei dati relativi a detrazioni per familiari a carico. L'obbligo sussiste solo in caso di variazione dei dati.
- c) Abolizione di comunicazioni all'Agenzia delle entrate in occasione di ristrutturazioni che godono della detrazione del 36 per cento.
- d) I contribuenti in regime di contabilità semplificata possono dedurre fiscalmente l'intero costo, per singole spese non superiori a 1.000 euro, nel periodo d'imposta in cui ricevono la fattura.
- e) Abolizione della comunicazione telematica da parte dei contribuenti per acquisti d'importo superiore a 3.000 euro in caso di pagamento con carte di credito, prepagate o bancomat.
- f) I contribuenti non devono fornire informazioni che siano già in possesso del Fisco e degli enti previdenziali ovvero che da questi possono essere direttamente acquisite da altre Amministrazioni.
- g) La richiesta per rimborso d'imposta fatta dal contribuente in dichiarazione può essere mutata in richiesta di compensazione entro 120 giorni dalla presentazione della dichiarazione stessa.
- h) I versamenti e gli adempimenti, anche se solo telematici, previsti da norme riguardanti l'Ammi-

nistrazione economico-finanziaria che scadono il sabato o in un giorno festivo sono sempre rinviati al primo giorno lavorativo successivo.

- i) Estensione del regime di contabilità semplificata a 400 mila euro di ricavi, per le imprese di servizi, e a 700 mila euro di ricavi per le altre imprese.
- l) Abolizione della compilazione della scheda carburante in caso di pagamento con carte di credito, di debito o prepagate.
- m) Attenuazione del principio del “solve et repete”. In caso di richiesta di sospensione giudiziale degli atti esecutivi, non si procede all'esecuzione fino alla decisione del giudice e comunque fino al centoventesimo giorno.
- n) Semplificazioni in tema di riscossione di contributi previdenziali risultanti da liquidazione, controllo e accertamento delle dichiarazioni dei redditi.
- o) Abolizione, per importi minori, della richiesta per ottenere la rateizzazione dei debiti tributari conseguenti al controllo delle dichiarazioni e alla liquidazione di redditi soggetti a tassazione separata, ed esclusione della fidejussione per la prima rata.
- p) Innalzamento a 10 mila euro della soglia di valore dei beni d'impresa per i quali è possibile ricorrere ad attestazione di distruzione mediante atto notorio.
- q) Innalzamento a 300 euro dell'importo per potere riepilogare in un solo documento le fatture ricevute nel mese.
- r) Concentrazione in unica scadenza dei termini entro i quali gli enti pubblici effettuano i versamenti fiscali con il modello F24 EP.
- s) È del 10 per cento l'aliquota IVA dovuta per singolo contratto di somministrazione di gas naturale per la combustione a fini civili (fino a 480 metri cubi di gas somministrato).
- t) Nuova opportunità di rideterminazione del valore di acquisto dei terreni edificabili e delle parteci-

pazioni non negoziate nei mercati regolamentati.

Controlli amministrativi - comma 2, lett. da A) a D)

Sono introdotte alcune **limitazioni alla frequenza e alla durata dei controlli amministrativi** in forma di accesso da parte di qualsiasi autorità competente.

In particolare è disposto che “*al fine di ridurre al massimo la possibile turbativa nell'esercizio delle attività delle imprese*” l'attività di controllo di natura amministrativa nei confronti delle **PMI** deve essere programmata e concertata dai vari soggetti interessati, secondo le modalità che saranno definite da un apposito Decreto.

Gli accessi inoltre devono essere:

- “svolti nell'osservanza del principio della **contestualità** e della **non ripetizione per periodi di tempo inferiori al semestre**”;
- effettuati, “*per quanto possibile*”, in borghese, qualora svolti dalla GdF.

Tali disposizioni non sono tuttavia applicabili con riguardo ai controlli / accessi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di igiene pubblica, pubblica incolumità, ordine e sicurezza pubblica né a quelli disposti con provvedimento motivato da ragioni di necessità ed urgenza.

Integrando l'art. 12, comma 5, Legge n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente) è inoltre previsto che il periodo di **permanenza presso la sede dell'impresa** e l'eventuale proroga **non può superare i 15 giorni** (intesi come giorni di presenza effettiva) in tutti i casi in cui la verifica sia svolta nei confronti di imprese in **contabilità semplificata e lavoratori autonomi**.

Le disposizioni in materia di durata degli accessi, contenute nel citato art. 12, sono estese anche alle attività di controllo svolte dagli Enti previdenziali.

Comunicazione annuale detrazione familiari a carico - comma 2, lett. E) e F)

Modificando l'art. 23, comma 2, lett. a), DPR n. 600/73 è soppres-

so l'obbligo di comunicare annualmente al sostituto d'imposta i dati relativi alle **detrazioni per i familiari a carico** da parte di:

- lavoratori dipendenti;
- pensionati.

Di fatto, pertanto, una volta ottemperato a tale obbligo, la dichiarazione ha effetto anche per i periodi d'imposta successivi, salvo che intervengano variazioni che richiedono la ripresentazione della comunicazione.

La mancata comunicazione delle variazioni comporta l'applicazione al dipendente/pensionato delle sanzioni ex art. 11, D.Lgs. n. 471/97 (da Euro 258 a Euro 2.065).

Detrazione Irpef 36% - comma 2, lett. Q) e R)

Il Decreto prevede, ai fini della fruizione della detrazione IRPEF del 36% sulle spese per gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio, l'abrogazione dell'obbligo:

- di invio della comunicazione di inizio lavori;
- dell'indicazione in fattura del costo della manodopera.

Comunicazione inizio lavori

Per effetto della modifica dell'art. 1, comma 1, lett. a), DM n. 41/98 è **soppresso** l'obbligo di inviare la comunicazione di inizio lavori al Centro operativo di Pescara.

Tale obbligo è comunque sostituito:

- dall'indicazione nel modo UNICO:
 - dei dati catastali identificativi dell'immobile;
 - degli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo, se i lavori sono effettuati dal detentore;
 - degli altri dati richiesti ai fini del controllo della detrazione;
- dalla conservazione ed esibizione, a richiesta dell'Ufficio, dei documenti individuati da un apposito Provvedimento.

Indicazione in fattura del costo della manodopera

Il Decreto in esame, abrogando l'art. 1, comma 19, Legge n. 244/2007 ha inoltre eliminato l'obbligo di indicare, in relazione ai lavori agevolabili al 36%, il costo della manodopera in fattura, precedentemente previsto a pena di decadenza dall'agevolazione.

Contabilità semplificata - comma 2, lett. M) e S)

Incremento limite dei ricavi

È **aumentato il limite di ricavi**, fissato dall'art. 18, comma 1, DPR n. 600/73, il cui mancato superamento consente, alle imprese individuali, società di persone ed enti non commerciali (relativamente alle attività commerciali esercitate), la **tenuta della contabilità semplificata**:

ATTIVITÀ	VECCHIO LIMITE	NUOVO LIMITE
Prestazioni di servizi	€ 309.874,14	€ 400.000
Altre attività	€ 516.456,90	€ 700.000

Di fatto, pertanto, si amplia la platea dei soggetti che possono adottare la contabilità semplificata.

Per quanto attiene la **decorrenza dei nuovi limiti**, si rammenta che in occasione del precedente innalzamento, relativo alle sole imprese di servizi, da L. 360.000.000 (Euro 185.924,48) a L. 600.000.000 (Euro 309.874,14), disposto dal DPR n. 222/2001, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare 24.8.2001, n. 80/E aveva sostenuto l'applicabilità dal periodo d'imposta in corso al 28.6.2001 (ossia, in generale dal 2001) coincidente con quello di entrata in vigore del predetto Decreto.

Mutuando tale interpretazione, al fine di individuare il regime naturale di tenuta della contabilità per il 2011 è pertanto necessario **verificare se nel 2010 siano o meno stati superati i nuovi limiti**.

Di conseguenza, le imprese transitate nel 2011 alla contabilità ordinaria per aver conseguito nel 2010 ricavi superiori ai vecchi limiti ma non superiori ai nuovi limiti, secondo quanto specificato nella predetta Circolare n. 80/E, possono ritenersi ammesse al regime di contabilità semplificata già per il 2011, con la conseguenza che, a far data dal 14.5.2011, potranno limitarsi a tenere le scritture previste per tale contabilità.

Il Decreto in esame non ha modificato i limiti previsti per le liquidazioni IVA con periodicità trimestrale, che pertanto rimangono fissati a Euro 309.874,14 per le imprese di prestazioni di servizi ed

a Euro 516.456,90 per le imprese esercenti altre attività. Si determina quindi un disallineamento delle soglie ai fini II.DD. (per la modalità di tenuta della contabilità) ed IVA (per la periodicità di liquidazione).

Periodo d'imposta di deducibilità di costi non superiori a Euro 1.000

Per effetto della modifica dell'art. 66, TUIR, le imprese in contabilità semplificata possono dedurre intera-

mente nel periodo d'imposta di ricevimento della fattura le spese qualora le stesse siano:

- riferite a contratti a corrispettivi periodici;
- di competenza di 2 periodi d'imposta;
- di ammontare non superiore a Euro 1.000.

Elenchi clienti / fornitori - comma 2, lett. O)

È previsto l'esonero dalla comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate delle operazioni effettuate nei confronti di soggetti privati di importo superiore a Euro 3.000 (Euro 3.600 qualora certificate da ricevuta I scontrino fiscale) se il relativo pagamento è effettuato mediante carte di credito, di debito o prepagate.

Si rammenta che, per effetto di quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento 14.4.2011 (Informativa SEAC 15.4.2011, n. 93), è stato prorogato dall'1.5 all'1.7.2011 il termine a decorrere dal quale le operazioni documentate da ricevuta I scontrino fiscale di importo pari o superiore a Euro 3.600 (al lordo dell'IVA) devono essere rilevate ai fini della comunicazione in esame.

Comunicazione di dati già in possesso del fisco / enti previdenziali - comma 2, lett. G) e H)

I contribuenti **non** sono tenuti a **fornire** all'Amministrazione finanziaria / Enti previdenziali **dati di cui questi ultimi siano già in possesso** o che possono essere direttamente acquisiti da altre Amministrazioni.

“Trasformazione” rimborsi d'imposta richiesti in dichiarazione - comma 2, lett. I)

Con l'introduzione del nuovo comma 8-ter all'art. 2, DPR n. 322/98 è prevista la possibilità di **“trasformare” la richiesta di rimborso** dei crediti delle imposte (IRPEF / IRES / IRAP), espressa dal contribuente nella dichiarazione, **in richiesta di utilizzo in compensazione** a condizione che:

- il rimborso non sia stato già erogato, anche in parte;
- sia presentata una nuova dichiarazione, entro 120 giorni dalla scadenza del termine ordinario di presentazione, utilizzando i modelli previsti per il periodo d'imposta cui la stessa si riferisce.

Rinvio versamenti / adempimenti scadenti in giorni festivi - comma 2, lett. L)

È stabilito che i **versamenti / adempimenti** previsti da disposizioni riguardanti l'Amministrazione economica - finanziaria che **scadono di sabato o di giorno festivo** sono **prorogati al primo giorno lavorativo successivo**, ancorché effettuabili con modalità esclusivamente telematica.

Tale previsione si riflette, in particolare, sulla presentazione dei **modd. INTRA**, la cui scadenza, se cade di sabato, è ora prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Esonero compilazione scheda carburante - comma 2, lett. P)

È disposta l'**abolizione dell'obbligo di tenuta della scheda carburante** da parte di imprese / lavoratori autonomi per la certificazione degli acquisti di carburante qualora il relativo **pagamento** sia effettuato **tramite carte di credito, di debito o prepagate**.

L'applicazione di tale disposizione pone la questione della modalità di registrazione dei rifornimenti e di detrazione dell'IVA (non disponendo di un documento equiparato alla fattura ciò non dovrebbe essere possibile).

Rateizzazione debiti tributari - comma 2, lett. U) e V)

Per le somme dovute a seguito dei controlli automatizzati e formali delle dichiarazioni è disposta:

- la possibilità di richiedere la **rateazione**, per un numero massimo

di 6 rate trimestrali, **anche degli importi pari o inferiori a Euro 2.000** senza necessità di presentazione della richiesta entro 30 giorni dalla comunicazione;

- la necessità di prestare la garanzia soltanto se l'importo complessivo delle rate successive alla prima supera Euro 50.000 (dall'individuazione dell'ammontare è quindi escluso l'importo della prima rata);
- l'**esclusione dalla fideiussione**, se dovuta, relativamente alla **prima rata**.

Inoltre, con riguardo alle somme dovute a seguito della liquidazione dei redditi soggetti a tassazione separata non è prevista alcuna differenziazione delle modalità di rateazione a seconda che il relativo importo sia superiore o meno a Euro 500.

È infine previsto che gli importi delle **rate** concesse possano essere anche **di ammontare decrescente**, fermo restando il numero massimo previsto.

Distruzione beni e attestazione mediante dichiarazione sostitutiva - comma 2, lett. Z)

Intervenendo sull'art. 2, comma 4, lett. b), DPR n. 441/97, è innalzato da Euro 5.164,57 a **Euro 10.000 il limite del valore dei beni** il cui mancato superamento consente, nell'ipotesi di distruzione degli stessi e al fine di vincere la presunzione di cessione ai fini IVA, di attestare tale evento mediante una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**.

Documento riepilogativo mensile - comma 2, lett. AA)

È innalzato da **Euro 154,94 a Euro 300** l'importo delle fatture emesse / ricevute per le quali l'annotazione ai fini IVA può essere effettuata, anziché singolarmente, mediante la registrazione di **un unico documento riepilogativo mensile**, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 6, DPR n. 695/96, nel quale sono riportati i numeri, attribuiti dal cedente / prestatore o dall'acquirente / committente, delle fatture cui lo stesso si riferisce, l'ammontare complessivo delle operazioni e dell'IVA, distinti per aliquota.

Tale possibilità è ora estesa **anche alle autofatture** emesse ai sen-

si dell'art. 17, comma 2, DPR n. 633/72.

Riapertura rivalutazione terreni e partecipazioni - comma 2, lett. da DD) a GG)

Per effetto della modifica dell'art. 2, comma 2, DL n. 282/2002 è disposta la riapertura della possibilità di effettuare la **rideterminazione del costo di acquisto**:

- di **terreni** edificabili e agricoli posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi;
- delle **partecipazioni** non quotate in mercati regolamentati, possedute a titolo di proprietà e usufrutto;

alla data dell'1.7.2011, non in regime di impresa, da parte di persone fisiche, società semplici e associazioni professionali, nonché di enti non commerciali.

È fissato al **30.6.2012** il termine entro il quale provvedere:

- alla **redazione** ed all'**asseverazione**, da parte di un professionista abilitato, **della perizia** di stima che deve individuare il valore del terreno / partecipazione all'1.7.2011;
- al **versamento dell'imposta sostitutiva** calcolata applicando al valore del terreno o della partecipazione risultante dalla perizia di stima, le seguenti aliquote:
 - **2%** per le **partecipazioni non qualificate**;
 - **4%** per le **partecipazioni qualificate** e per i **terreni**.

Rinegoziazione mutui acquisto / ristrutturazione abitazioni - Art. 8, comma 61

È prevista la possibilità, da parte dei soggetti che hanno stipulato un mutuo ipotecario di importo originario **non superiore a Euro 150.000 per l'acquisto / ristrutturazione** di unità immobiliari adibite ad abitazione, a tasso e rata variabile, di rinegoziare il mutuo con applicazione di un tasso annuo nominale fisso. A tal fine è necessario che:

- il soggetto interessato presenti un'attestazione dalla quale risulti un indice ISEE non superiore a Euro 30.000;
- 7 i pagamenti delle rate del mutuo siano state regolarmente eseguite, senza ritardi.

(fonte: SEAC - Informativa Fiscale)

Conciliazione tempi di vita e di lavoro

Publicato l'avviso di finanziamento per l'anno 2011 relativo ai progetti a valere sull'articolo 9 della legge 8 marzo 2000 n. 53.

Il decreto disciplina, per l'anno 2011, la presentazione, la valutazione e la successiva gestione delle domande di finanziamento relative a progetti finalizzati alla realizzazione di azioni positive per la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia, presentati ai sensi dell'articolo 9 della legge 8 marzo 2000, n. 53, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2010, n. 277. Sono finanziabili:

- **i progetti per la flessibilità, il reinserimento e gli interventi innovativi in favore di lavoratori dipendenti;**
- **i progetti di sostituzione o collaborazione in favore di soggetti autonomi.**

Per un quadro completo dei criteri, delle modalità per la concessione dei contributi e dei progetti ammissibili, si rimanda alla lettura del Regolamento attuativo del 23.12.2010 e dell'Avviso di finanziamento anno 2011, consultabili integralmente all'indirizzo internet sottostante (1).

La domanda di finanziamento deve essere compilata ed inviata per via telematica al Dipartimento per le politiche della famiglia, utilizzando la piattaforma infor-

matica presente sul sito www.conciliazione.politichefamiglia.it e seguendo le istruzioni ivi presenti. Tramite la procedura guidata devono essere, altresì, caricati il piano finanziario e tutta la documentazione richiesta. Per accedere alla piattaforma informatica, quando sarà attivata, è necessario registrarsi sul sito, tramite la procedura di accreditamento.

I progetti vanno inviati entro il **13 luglio** e il **28 ottobre 2011**.

Dopo aver effettuato l'invio telematico, il proponente dovrà stampare la domanda di partecipazione e il piano finanziario, dovrà sottoscriverli entrambi e dovrà trasmetterli entro i termini sopra indicati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche della famiglia
Ufficio I – Servizio I “*Interventi per la conciliazione*”
Via della Mercede, 9
00187 - Roma



Nel caso in cui si disponga di firma digitale, l'invio della domanda e del piano finanziario in forma cartacea tramite raccomandata con avviso di ricevimento può essere sostituito dall'inoltro di copia informatica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: conciliazione@pec.governo.it

Tutta la documentazione e la modulistica è disponibile nel dossier dedicato reperibile sul sito internet (1): <http://www.politichefamiglia.it/documentazione/dossier/conciliazione-l-53/le-politiche-per-la-conciliazione.aspx>.

Per approfondimenti e assistenza è possibile, contattare l'Ufficio della Consigliera di Parità Provinciale (Tel. 030.3749392-396 - Fax 030.3749343 - e-mail: consigliera-parita@provincia.brescia.it).

Sistri: rimodulata l'entrata in funzione

Dopo le forti preoccupazioni espresse dal mondo delle imprese e a seguito delle pressanti richieste avanzate dalle Associazioni di categoria, è stato finalmente raggiunto con il Ministero dell'Ambiente una intesa per rimodulare l'entrata in funzione del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi. L'accordo recepisce le esigenze evidenziate nelle ultime settimane dagli operatori del settore ribadendo il valore del Sistri quale importante strumento di legalità e trasparenza nel delicato campo dei rifiuti. Secondo l'intesa raggiunta il Sistri entrerà in vigore:

- il 1° settembre 2011 per produttori di rifiu-

ti che abbiano più di 500 dipendenti, per gli impianti di smaltimento, incenerimento, etc. (circa 5.000) e per i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui superiori alle 3.000 tonnellate (circa 10.000);

- il 1° ottobre 2011 produttori di rifiuti che abbiano da 250 a 500 dipendenti e "Comuni, Enti

ed Imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Regione Campania";

- il 1° novembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 50 a 249 dipendenti;
- il 1° dicembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 10 a 49 dipendenti e i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui fino a 3.000 tonnellate (circa 10.000);

- il 1° gennaio 2012 per produttori di rifiuti pericolosi che abbiano fino a 10 dipendenti.

Sono inoltre previste procedure di salvaguardia in caso di rallentamenti del sistema ed una attenuazione delle sanzioni nella prima fase dell'operatività del sistema.



**Lavorazioni di
tornitura, alesatura
e fresatura
di medie e grosse
dimensioni**

NUOVA TABLADINI DI ARCHETTI GIANCARLO, MANERA E MARMAGLIO S.N.C.



Via Verginello, 18 25045 - Castegnato - Brescia - Tel. 030 3229923 fax 030 3229790
www.nuovatabladini.it - info@nuovatabladini.it

Artfidi e Bcc insieme per le imprese. Un accordo per favorire il credito

Un nuovo accordo per fornire condizioni di credito ancora più vantaggiose alle imprese. E' quello che Artfidi Lombardia, il confidi dell'associazione Artigiani, ha stipulato con la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia nei giorni scorsi e immediatamente operativo.

Un risultato che si colloca nel solco delle nuove opportunità per l'associazione aperte dal raggiungimento della qualifica di confidi 107, il riconoscimento che Artfidi Lombardia, primo confidi in Lombardia, ha ottenuto nel 2009 dalla Banca d'Italia e che permette alle banche che erogano finanziamenti garantiti dal confidi un minore accantonamento.

“Fin dall'inizio del nostro impegno come confidi – ha spiegato il presidente Battista Mostarda – abbiamo guardato alle Bcc come un interlocutore importante per il sostegno alla piccola e media impresa. Per questo sono già 26 le banche di credito cooperativo convenzionate con noi. Il nostro obiettivo, con questo nuovo accordo, è quello di ottenere migliori condizioni di accesso al credito alle imprese del nostro settore e con la federazione delle Bcc ci siamo trovati su un sentiero comune in questo. Grazie all'accordo le imprese che noi garantiremo pagheranno alle banche degli spread più bassi”. Artfidi Lombardia ha sempre

svolto un ruolo di accompagnamento assistenza e supporto alle imprese dalla fase di accesso al credito allo studio delle migliori forme di finanziamento a sostegno degli associati che si trovano in situazioni di sviluppo o di difficoltà.



Ci ha lasciati l'ing. Giovanni Mario Venturelli

Già membro di Giunta dell'Associazione Artigiani dai primi anni '70 al 1992, ha partecipato alla fondazione, nel 1974, del nostro confidi e ne è stato presidente per lunghi anni.

Il 26 maggio scorso è mancato all'affetto dei suoi cari, il nostro associato Ing. Giovanni Mario Venturelli che è stato uno dei pionieri dell'associazionismo, come componente la Giunta Esecutiva dell'Associazione, e nel campo del credito. Siamo negli anni settanta quando l'Associazione Artigiani perseguendo la strada del rafforzamento delle strutture e dei servizi alle imprese attuata dal Direttore, Dott. Lino Poisa, costituisce, l'8 luglio del 1974, la Cooperativa di Credito e garanzia. Alla presidenza del nuovo ente viene eletto l'ing. Giovanni Mario Venturelli che condurrà la cooperativa fino al 1987. Tredici anni di continui incrementi della base sociale e, quando l'ing. Venturelli passa



il testimone, sono quasi seimila le imprese che hanno beneficiato dei servizi offerti e in particolare quello dell'accesso al credito bancario. Un'idea brillante e lungimirante quella delle cooperative di garanzia e, oggi, che la cooperativa ha assunto la denominazione di Artfidi Lombardia, possiamo valutarne tutta la potenzialità che esprime con oltre 18.500 imprese associate.

Era uso chiamarlo "l'ingegnere", all'interno dell'Associazione, non solo dagli as-

sociati, ma anche da più "vecchi" dipendenti, sia per deferenza che per una sorta di riconoscenza e stima per i suoi meriti associativi, oltre che per la sua rettitudine e conoscenza dell'economia provinciale con la quale giornalmente ci si doveva confrontare per spuntare le migliori condizioni a favore delle imprese. Ricorderemo di lui l'energia e la fermezza nel trovare con assiduità risposte per gli artigiani impegnati, ieri come oggi, ad affrontare le dure problematiche dell'impresa. Grazie Ingegnere!

Bignotti Michele

È tragicamente e prematuramente mancato il nostro socio Bignotti Michele di Roè Volciano.

Alla moglie Fabiana e alla figlia Nicole giungano le più sentite e sincere condoglianze di tutta l'Associazione Artigiani.





SCADENZE AGOSTO 2011

Data	Adempimenti	Soggetti/Modalità operative
05	Modello Unico PF e SP e modello Irap – Versamenti Versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, in unica soluzione del saldo di Irpef, addizionale regionale e comunale, Irap, del 1° acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale, o della prima rata, dovuto in base alla dichiarazione Unico PF, SP e Irap. I soggetti che presentano la dichiarazione unificata possono eseguire anche il versamento del saldo Iva maggiorando le somme da versare degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16 marzo (la misura percentuale degli interessi può essere variata con D.P.C.M.).	Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati titolari di partita Iva Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica per i titolari di partita Iva. Il versamento può essere rateizzato. In ogni caso deve essere completato entro il mese di novembre. Sulle somme rateizzate sono dovuti gli interessi nella misura del 6% annuo.
15	Fatturazione differita Emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese precedente e risultanti da documenti di accompagnamento. La registrazione deve avvenire con riferimento al mese di effettuazione.	Imprese ed esercenti arti e professioni soggetti ad Iva Registro dei corrispettivi.
	Registrazione dei corrispettivi Registrazione delle operazioni effettuate nel mese precedente per le quali sono stati rilasciati lo scontrino o la ricevuta fiscale.	Commercianti al minuto e soggetti assimilati Registro dei corrispettivi.
	Dichiarazione di intento Comunicazione, all'Agenzia delle Entrate, dei dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.	Fornitori di esportatori abituali che intendono effettuare acquisti o importazioni senza applicazione dell'Iva La comunicazione è effettuata esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, utilizzando il modello disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.
	Soggetti trimestrali speciali art. 74 – Versamenti Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al 4° trimestre dell'anno precedente.	Imprese in regime di Iva trimestrale di cui all'art. 74 D.P.R. 633-1972 Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini Versamento delle ritenute del 4% sulle corresponsioni effettuate nel mese precedente relative a prestazioni su contratti di appalto di opere o servizi effettuate nell'esercizio d'impresa.	Condomini in qualità di sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24.
	Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti Versamento delle ritenute sugli importi pagati nel mese solare precedente relativi a: – provvigioni per prestazioni abituali di agenti, rappresentanti, mediatori, commissari, procuratori d'affari e per prestazioni occasionali; – provvigioni per prestazioni degli incaricati alle vendite a domicilio; – indennità per la cessazione di rapporti di agenzia; – indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.	Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973, salvo particolari soggetti esclusivi – ad es. imprese agricole, agenzie di viaggio ecc.) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Imposta sostitutiva premi di produttività Versamento imposta sostitutiva sulle somme erogate ai dipendenti, nel mese precedente, in relazione a incrementi di produttività, innovazione ed efficienza legati all'andamento economico delle imprese (art. 2, L. 191/2009).	Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
16	Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato Versamento delle ritenute sulle corresponsioni effettuate nel mese precedente relative a: – salari, stipendi, pensioni, ecc.; – prestazione fondi pensioni; – mance dei croupiers; – emolumenti arretrati e redditi di lavoro dipendente corrisposti a eredi (escluso Tfr); – pensioni, vitalizi e indennità per la cessazione di cariche elettive; – compensi ai soci lavoratori di cooperative; – rendite vitalizie a tempo determinato; – compensi corrisposti da terzi a dipendenti per incarichi in relazione a tale qualità; – altri assegni periodici di cui all'art. 50, co. 1, lett. I), D.P.R. 917/1986; – indennità e gettoni di presenza per cariche elettive e per l'esercizio di funzioni pubbliche; – borse di studio e assegni corrisposti per fini di studio o addestramento professionale; – redditi di collaborazione coordinata e continuativa, amministratori, sindaci e revisori di società; – collaborazioni a giornali, riviste ecc.; – distributori a domicilio di giornali; – indennità di fine rapporto ed equipollenti.	Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento terza rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione Unico PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati titolari di partita Iva Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica per i titolari di partita Iva. Il versamento può essere rateizzato. In ogni caso deve essere completato entro il mese di novembre. Sulle somme rateizzate sono dovuti gli interessi nella misura del 6% annuo.
	Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento, con maggiorazione dello 0,40%, seconda rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	
	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento della terza rata delle imposte (Ires e Irap) a titolo di saldo e di primo acconto relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC). Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Soggetti Ires con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.

AGOSTO



SCADENZE AGOSTO 2011

Data	Adempimenti	Soggetti/Modalità operative
16	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento delle imposte (Ires e Irap) a titolo di saldo e di primo acconto relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC) per i soggetti Ires che hanno chiuso il periodo d'imposta al 28.02.2011 (il termine è il 16 del 6° mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio).	Soggetti Ires con periodo d'imposta 1° marzo - 28 febbraio Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento, con maggiorazione dello 0,40%, della seconda rata delle imposte (Ires e Irap) a titolo di saldo e di primo acconto relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC). Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Soggetti Ires con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili Versamento delle ritenute sugli importi pagati nel mese solare precedente relativi a: - compensi di qualsiasi natura per prestazioni di lavoro autonomo abituale; - compensi per prestazioni occasionali (salvo che si tratti di compensi di importo inferiore a euro 25,82 corrisposti da enti non commerciali); - compensi corrisposti ad associati in partecipazione che apportano solo lavoro; - cessione di diritti d'autore da parte degli stessi autori o da parte di eredi o donatori; - diritti e opere dell'insegnamento, ceduti da persone fisiche non imprenditori o professionisti che le hanno acquistate; - compensi a stranieri per prestazioni di lavoro autonomo in Italia; - compensi a stranieri per brevetti e diritti d'autore; - partecipazione agli utili dei fondatori di società di capitali; - compensi a sportivi professionisti per prestazioni di lavoro autonomo.	Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Iva mensile - Versamento Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente.	Imprese ed esercenti arti e professioni in regime Iva mensile Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Iva trimestrale - Versamento Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al 2° trimestre.	Imprese ed esercenti arti e professioni in regime Iva mensile Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica. Sull'importo dell'Iva sono dovuti gli interessi pari all'1%.
22	Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute Ultimo giorno utile per la regolarizzazione, mediante ravvedimento, dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 18 luglio 2011 (il termine ordinario del 16 cade di giorno festivo).	Soggetti obbligati ai versamenti unitari Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica. Il ravvedimento comporta il versamento di sanzioni ridotte (oltre agli interessi legali). Gli interessi, per i sostituti d'imposta, vanno cumulati all'imposta.
	Modello 770 Semplificato e Ordinario Trasmissione all'Agenzia delle Entrate dei Modelli 770 Semplificato e Ordinario, relativi all'anno solare precedente.	Sostituti di imposta Presentazione telematica diretta: • tramite internet (qualora la dichiarazione è presentata per un numero di soggetti non superiore a 20); • tramite Entratel (qualora la dichiarazione è presentata per un numero di soggetti superiore a 20); • tramite i soggetti abilitati all'invio telematico individuati dall'art. 3, co. 3, D.P.R. 322/1998.
25	Elenchi Intrastat Presentazione elenchi Intrastat relativi al mese precedente.	Operatori intracomunitari con obbligo mensile La presentazione avviene esclusivamente in via telematica.
30	Contratti di locazione - Registrazione e versamento Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o la cui annualità decorre dal 1° agosto. I contratti di locazione, dopo il versamento dell'imposta autoliquidata, devono essere registrati entro 30 giorni dalla data degli atti.	Titolari di contratti di locazione A meno che non si ricorra alla registrazione telematica, prima di presentare alla registrazione i contratti di locazione occorre calcolare l'imposta dovuta e versarla presso qualsiasi concessionario della riscossione, banca o ufficio postale utilizzando il mod. F23. La copia dell'attestato di versamento va poi consegnata entro 30 giorni dalla data del contratto (per gli immobili urbani) all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate insieme alla richiesta di registrazione compilata sull'apposito stampato in distribuzione presso l'Ufficio.
31	Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento terza rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione Unico PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati titolari di partita Iva Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24.
	Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento, con maggiorazione dello 0,40%, seconda rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	
	Modello Unico SC - Presentazione Presentazione della dichiarazione dei redditi (mod. Unico SC) in modalità telematica per le società di capitali e gli enti commerciali residenti che hanno chiuso il periodo d'imposta al 30.11.2010 (il termine è l'ultimo giorno del 9° mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio).	
	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento della seconda o unica rata delle imposte (Ires e Irap) relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC).	Soggetti Ires con periodo d'imposta 1° ottobre - 30 settembre Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Scheda carburanti - Rilevazione chilometri	
	Comunicazione Iva dati operatori black list Comunicazione mensile dei dati delle operazioni intercorse nel mese precedente.	Soggetti passivi Iva che effettuano operazioni nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio negli Stati o territori individuati dal D.M. 4 maggio 1999 e D.M. 21 novembre 2001 (territori black list) La presentazione avviene con modalità telematica.

SCADENZE SETTEMBRE 2011

Data	Adempimenti	Soggetti/Modalità operative
15	Fatturazione differita Vedi scadenza del 15 agosto	
	Registrazione dei corrispettivi Vedi scadenza del 15 agosto	
	Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute Ultimo giorno utile per la regolarizzazione, mediante ravvedimento, dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 agosto 2011.	
16	Dichiarazione di intento Comunicazione, all'Agenzia delle Entrate, dei dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.	Fornitori di esportatori abituali che intendono effettuare acquisti o importazioni senza applicazione dell'Iva La comunicazione è effettuata esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, utilizzando il modello disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.
	Imposta sostitutiva premi di produttività Versamento imposta sostitutiva sulle somme erogate ai dipendenti, nel mese precedente, in relazione a incrementi di produttività, innovazione ed efficienza legati all'andamento economico delle imprese (art. 2, L. 191/2009).	Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti Versamento delle ritenute sugli importi pagati nel mese solare precedente relativi a: - provvigioni per prestazioni abituali di agenti, rappresentanti, mediatori, commissionari, procuratori d'affari e per prestazioni occasionali; - provvigioni per prestazioni degli incaricati alle vendite a domicilio; - indennità per la cessazione di rapporti di agenzia; - indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.	Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973, salvo particolari soggetti esclusivi - ad es. imprese agricole, agenzie di viaggio ecc.) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili Versamento delle ritenute sugli importi pagati nel mese solare precedente relativi a: - compensi di qualsiasi natura per prestazioni di lavoro autonomo abituale; - compensi per prestazioni occasionali (salvo che si tratti di compensi di importo inferiore a euro 25,82 corrisposti da enti non commerciali); - compensi corrisposti ad associati in partecipazione che apportano solo lavoro; - cessione di diritti d'autore da parte degli stessi autori o da parte di eredi o donatori; - diritti e opere dell'insegnamento, ceduti da persone fisiche non imprenditori o professionisti che le hanno acquistate; - compensi a stranieri per prestazioni di lavoro autonomo in Italia; - compensi a stranieri per brevetti e diritti d'autore; - partecipazione agli utili dei fondatori di società di capitali; - compensi a sportivi professionisti per prestazioni di lavoro autonomo.	Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento, con maggiorazione dello 0,40%, terza rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati titolari di partita Iva Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica per i titolari di partita Iva. Il versamento può essere rateizzato. In ogni caso deve essere completato entro il mese di novembre. Sulle somme rateizzate sono dovuti gli interessi nella misura del 6% annuo.
	Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento quarta rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione Unico PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati titolari di partita Iva Versamento con Modello F24 esclusivamente in via telematica.
	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento della quarta rata delle imposte (Ires e Irap) a titolo di saldo e di primo acconto relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC). Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Soggetti Ires con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento, con maggiorazione dello 0,40%, della terza rata delle imposte (Ires e Irap) a titolo di saldo e di primo acconto relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC). Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.	Soggetti Ires con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento delle imposte (Ires e Irap) a titolo di saldo e di primo acconto relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC) per i soggetti Ires che hanno chiuso il periodo d'imposta al 31.03.2011 (il termine è il 16 del 6° mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio).	
	Ritenute su presentazioni effettuate nei confronti dei condomini Versamento delle ritenute del 4% sulle corresponsioni effettuate nel mese precedente relative a prestazioni su contratti di appalto di opere o servizi effettuate nell'esercizio di impresa.	Condomini in qualità di sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24.
Iva mensile - Versamento Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente.	Imprese ed esercenti arti e professioni in regime Iva mensile Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.	



SCADENZE SETTEMBRE 2011

Data	Adempimenti	Soggetti/Modalità operative
16	<p>Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato Versamento delle ritenute sulle corrisposizioni effettuate nel mese precedente relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - salari, stipendi, pensioni, ecc.; - prestazione fondi pensioni; - mance dei croupiers; - emolumenti arretrati e redditi di lavoro dipendente corrisposti a eredi (escluso Tfr); - pensioni, vitalizi e indennità per la cessazione di cariche elettive; - compensi ai soci lavoratori di cooperative; - rendite vitalizie a tempo determinato; - compensi corrisposti da terzi a dipendenti per incarichi in relazione a tale qualità; - altri assegni periodici di cui all'art. 50, co. 1, lett. I), D.P.R. 917/1986; - indennità e gettoni di presenza per cariche elettive e per l'esercizio di funzioni pubbliche; - borse di studio e assegni corrisposti per fini di studio o addestramento professionale; - redditi di collaborazione coordinata e continuativa, amministratori, sindaci e revisori di società; - collaborazioni a giornali, riviste ecc.; - distributori a domicilio di giornali; - indennità di fine rapporto ed equipollenti. 	<p>Sostituti d'imposta (art. 23, D.P.R. 600/1973) Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.</p>
25	<p>Elenchi Intrastat Presentazione elenchi Intrastat relativi al mese precedente.</p>	<p>Operatori intracomunitari con obbligo mensile La presentazione avviene esclusivamente in via telematica.</p>
30	<p>Comunicazione Iva dati operatori black list Comunicazione trimestrale dei dati delle operazioni intercorse nel quarto trimestre dell'anno precedente. L'obbligo di presentazione è trimestrale per i soggetti che hanno realizzato, nei quattro trimestri precedenti e per ciascuna categoria di operazioni, un ammontare totale trimestrale non superiore a 50.000 euro.</p>	<p>Soggetti passivi Iva che effettuano operazioni nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio negli Stati o territori individuati dal D.M. 4 maggio 1999 e D.M. 21 novembre 2001 (territori black list) La presentazione avviene con modalità telematica.</p>
	<p>Contratti di locazione - Registrazione e versamento Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o la cui annualità decorre dal 1° settembre. I contratti di locazione, dopo il versamento dell'imposta autoliquidata, devono essere registrati entro 30 giorni dalla data degli atti.</p>	<p>Titolari di contratti di locazione A meno che non si ricorra alla registrazione telematica, prima di presentare alla registrazione i contratti di locazione occorre calcolare l'imposta dovuta e versarla presso qualsiasi concessionario della riscossione, banca o ufficio postale utilizzando il mod. F23. La copia dell'attestato di versamento va poi consegnata entro 30 giorni dalla data del contratto (per gli immobili urbani) all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate insieme alla richiesta di registrazione compilata sull'apposito stampato in distribuzione presso l'Ufficio.</p>
	<p>Modello 730 Comunicazione, al sostituto d'imposta, di non voler effettuare il secondo o unico acconto dell'Irpef o di volerlo effettuare in misura inferiore rispetto a quello indicato nel Mod. 730-3.</p>	<p>Contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale La comunicazione può essere consegnata al sostituto in base ad uno schema libero.</p>
	<p>Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento quarta rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione Unico PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.</p>	<p>Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati titolari di partita Iva Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24.</p>
	<p>Modello Unico PF e SP e Modello Irap - Versamenti Versamento, con maggiorazione dello 0,40%, terza rata del saldo di Irpef, addizionali regionale e comunale, Irap, del primo acconto di Irpef e Irap e dell'acconto dell'addizionale comunale dovuto in base alla dichiarazione PF, SP e Irap. Sull'importo dovuto vanno applicati gli interessi.</p>	<p>Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati titolari di partita Iva Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24.</p>
	<p>Modello Unico PF e SP - Presentazione Presentazione in modalità telematica, della dichiarazione Unico.</p>	<p>Persone fisiche, società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate Presentazione telematica: - diretta; - mediante intermediari abilitati. È possibile consegnare la dichiarazione ad un ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate abilitato a fornire il servizio telematico.</p>
	<p>Scheda 5 per mille Irpef - Presentazione Presentazione della scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille Irpef.</p>	<p>Persone fisiche non obbligate alla presentazione della dichiarazione Modello Unico Presentazione mediante intermediari abilitati.</p>
	<p>Scheda 8 per mille Irpef - Presentazione Presentazione della scheda o del Cud per la scelta della destinazione dell'8 per mille Irpef.</p>	<p>Persone fisiche non obbligate alla presentazione della dichiarazione Modello Unico Presentazione mediante intermediari abilitati.</p>
	<p>Imposta comunale sugli immobili - Dichiarazione</p>	<p>Proprietari di beni immobili e titolari di diritti reali di godimento su beni immobili che presentano la dichiarazione dei redditi (mod. Unico) in via telematica</p>
	<p>Dichiarazione Iva annuale Presentazione della dichiarazione annuale Iva per l'anno precedente.</p>	<p>Contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione Iva insieme al Modello Unico Presentazione telematica: - diretta; - per il tramite di intermediari abilitati.</p>
<p>Dichiarazione Irap Presentazione della dichiarazione annuale Irap per l'anno precedente.</p>	<p>Contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione Irap Presentazione telematica: - diretta; - per il tramite di intermediari abilitati.</p>	



SCADENZE SETTEMBRE 2011

Data	Adempimenti	Soggetti/Modalità operative
30	Opzioni Iva ed imposte dirette Comunicazione, in via telematica, dell'esercizio o della revoca dell'opzione per i soggetti che non presentano la dichiarazione dei redditi unificata.	Soggetti che, tramite comportamenti concludenti, hanno esercitato o revocato l'opzione per regimi di determinazione dell'Iva e/o delle imposte dirette o per regimi contabili diversi da quelli ordinariamente loro applicabili. I soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione Iva effettuano la comunicazione nella dichiarazione stessa. I soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione Iva annuale effettuano la comunicazione con le stesse modalità e termini previsti per la presentazione della dichiarazione dei redditi utilizzando la specifica modulistica relativa alla dichiarazione annuale Iva.
	Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute Ultimo giorno utile per la regolarizzazione, mediante ravvedimento, dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente).	Soggetti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi Unico PF e SP Il versamento va fatto utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica, per i titolari di partita Iva. Il ravvedimento comporta il versamento di sanzioni ridotte (oltre agli interessi legali).
	Ravvedimento versamenti Ici Ultimo giorno utile per la regolarizzazione, mediante ravvedimento cd. «lungo», del versamento della prima e seconda rata Ici 2010 non effettuato alle originarie scadenze.	Proprietari di beni immobili e titolari di diritti reali di godimento sugli stessi Oltre che con i bollettini di c/c postali, il versamento può essere effettuato utilizzando il Modello F24. Il ravvedimento comporta il versamento di sanzioni ridotte (oltre agli interessi legali).
	Modello Unico SC - Presentazione Presentazione della dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC) in modalità telematica per le società di capitali e gli enti commerciali residenti che hanno chiuso il periodo d'imposta al 31.12.2010 (il termine è l'ultimo giorno del 9° mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio).	
	Modello Unico SC e Modello Irap - Versamenti Versamento della seconda o unica rata delle imposte (Ires e Irap) relative alla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico SC).	Soggetti Ires con periodo di imposta 1° novembre - 31 ottobre Il versamento va fatto, utilizzando il Modello F24, esclusivamente in via telematica.
	Comunicazione prospetto liquidazione Iva di gruppo Presentazione del modello Iva 26LP contenente il riepilogo delle liquidazioni periodiche effettuate dalle società partecipanti alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo di cui al predetto art. 73, D.P.R. 633/1972.	Società che partecipano, sia in via diretta che indiretta, per una percentuale superiore al 50% nel capitale di società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata Consegna del modello Iva 26LP all'agente della riscossione competenti in relazione al domicilio fiscale dell'ente o società controllante.
	Rimborso Iva - Istanza Istanza per il rimborso dell'imposta assolta nello Stato italiano in relazione a beni e servizi ivi acquistati e importati.	Soggetti stabiliti in Stati non appartenenti alla Comunità Europea con cui esistono accordi di reciprocità Presentazione in via telematica. La competenza a gestire i rimborsi è attribuita al Centro Operativo di Pescara.
	Rimborso Iva - Istanza Istanza per il rimborso dell'imposta assolta nello Stato da parte dei soggetti stabiliti in altri Stati Membri della Comunità.	Soggetti passivi stabiliti in altri Stati membri della Comunità Presentazione in via telematica. La competenza a gestire i rimborsi è attribuita al Centro Operativo di Pescara. La richiesta è presentata con riferimento ad un periodo non inferiore al trimestre solare, sempreché di importo inferiore a 400,00 euro. Se l'importo complessivo relativo ad uno o più trimestri è inferiore al suddetto limite, l'istanza di rimborso è presentata con cadenza annuale, sempreché di importo non inferiore a 50,00 euro.
	Rimborso Iva - Istanza Istanza per il rimborso dell'imposta assolta in un altro Stato membro in relazione a beni e servizi ivi acquistati o importati.	Soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato Presentazione in via telematica. La competenza a gestire i rimborsi è attribuita al Centro Operativo di Pescara.
Scheda carburanti - Rilevazione chilometri Rilevazione dei chilometri dall'apposito dispositivo esistente nel veicolo e annotazione sulla scheda carburanti (mensile o trimestrale).	Intestatario del mezzo di trasporto utilizzato nell'esercizio di impresa La scheda carburante deve essere istituita mensilmente o trimestralmente per ciascun veicolo a motore utilizzato nell'esercizio di impresa, arte o professionale. In ogni caso, l'annotazione deve avvenire prima della registrazione della scheda carburanti nel registro previsto dall'art. 25, D.P.R. 633/1972 (registro acquisti).	

Nota:

- Se il termine di prescrizione scade in giorno festivo è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo (art. 2963, c.c.).
- Se il termine di presentazione di dichiarazioni e comunicazioni scade di sabato è prorogato d'ufficio al primo giorno feriale successivo (artt. 2 e 8-bis, D.P.R. 322/1998).
- Se il termine di versamento scade di sabato o di giorno festivo il versamento è tempestivo se effettuato il primo giorno lavorativo successivo (art. 18, D.Lgs. 241/1997).

Comunicato agli associati

CHIUSURA PER FERIE ANNO 2011

L'Associazione osserverà la chiusura totale degli uffici (sede centrale ed uffici periferici) nel seguente periodo:

da lunedì 08 agosto a venerdì 26 agosto 2011

Gli uffici riapriranno lunedì 29 agosto 2011

In questo periodo ricordiamo che in caso di infortunio sul lavoro, con prognosi superiore a 3 gg., entro 48 ore si deve provvedere alla denuncia presso l'Inail in Via Cefalonia, 52 a Brescia (tel. 030.24341) e alla Pubblica Sicurezza del Comune in cui si è verificato l'infortunio.

Apparecchiature ad uso estetico: più rigide le norme di sicurezza

Il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro della Salute, ha adottato, con il decreto interministeriale, il regolamento che aggiorna l'elenco delle apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico e ne indica le caratteristiche tecnico-dinamiche, le modalità di esercizio, di applicazione e le cautele d'uso, in attuazione dell'articolo n.10, comma 1 - Legge 4 gennaio 1990 n. 1. Il decreto è attualmente in corso di perfezionamento ai fini della pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Le apparecchiature utilizzate per le attività estetiche, come ad esempio lampade abbronzanti a raggi ultravioletti o infrarossi, apparecchi per massaggi, attrezzi da ginnastica estetica, saune e bagni di vapore, depilatori e laser estetici, dovranno rispettare normative di sicurezza e precise specifiche tecniche. Diventano, quindi, più rigide le norme per la sicurezza ed aumentano le tipologie di apparecchi che dovranno rispettare tali norme, a maggior tutela dei consumatori, ma a vantaggio anche dei produttori e distributori di tali apparecchiature e degli stessi estetisti, che possono ora operare in un contesto normativo certo ed aggiornato. La novità più importante del provvedimento è lo stop all'utilizzo di lampade per l'abbronzatura ai minori di 18 anni, donne in gravidanza, soggetti che hanno sofferto o soffrono di neoplasie e che si scottano con facilità a seguito dell'esposizione a raggi solari.

In particolare le apparecchiature per le quali il Decreto fissa nuove caratteristiche e regole di utilizzo sono: Solarium per l'abbronzatura con lampade UV-A o con applicazioni combinate o indipendenti di raggi ultravioletti (UV) ed infrarossi (IR); saune e bagno di vapore; vaporizzatori con vapore normale e ionizzato non surriscaldato; stimolatori ad ultrasuoni e a microcorrenti; disincrostanti per pulizia; apparecchiature per aspirazione di comedoni e levigatura della pelle; docce filifor-

mi ad atomizzatore; apparecchi per massaggi meccanici o elettrici; rulli elettrici o manuali; vibratorii elettrici oscillanti; scaldacera per ceretta; attrezzi per ginnastica estetica; attrezzature per manicure e pedicure; apparecchi a radiofrequenza; apparecchi per ionoforesi; depilatori elettrici o ad impulsi luminosi; apparecchi per massaggi subacquei; apparecchi per presso-massaggio; elettrostimolatore ad impulsi; soft laser per trattamento rilassante, tonificante o foto stimolante delle aree riflesso gene dei piedi e delle mani; laser estetico per depilazione.

Il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro della Salute:

- VISTO l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTA la legge 4 gennaio 1990, n. 1 recante "Disciplina dell'attività di estetista" e successive modificazioni ed, in particolare, gli articoli 1 e 3, secondo cui l'attività di estetista comprende le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti, e può essere svolta anche con l'utilizzazione degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico di cui all'elenco allegato alla medesima legge, subordinatamente al processo della qualificazione professionale ivi prevista;
- VISTO l'articolo 10, comma 1, della legge n. 1 del 1990 secondo cui il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro della sanità, adotta, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale delle categorie economiche interessate, un decreto recante norme dirette a determinare le ca-

ratteristiche tecnico - dinamiche ed i meccanismi di regolazione, nonché le modalità di esercizio e di applicazione e le cautele d'uso degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico di cui all'elenco allegato alla predetta legge, e aggiorna, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica del settore, il medesimo elenco; VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, ed in particolare l'articolo 1, comma 1 che istituisce il Ministero dello sviluppo economico, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni della legge 14 luglio 2008, n. 121, che ulteriormente intervenuto sull'assetto del Ministero;

- VISTA la legge 18 ottobre 1977, n. 791, di attuazione della direttiva 73/23/CEE del Consiglio delle Comunità europee relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione, e le successive modificazioni di tale legge e di tale direttiva, ivi compresa la direttiva 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che ha provveduto alla codificazione e conseguente abrogazione della citata direttiva 73/23/CEE, disponendo che i riferimenti alla direttiva abrogata si intendono fatti alla direttiva 2006/95/CE;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e successive modificazioni, recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229 ed, in particolare, gli articoli da 102 a 112 recanti disposizioni in materia di sicurezza generale dei prodotti anche in attuazione della direttiva 2001/95/CE;
- VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2004/108/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati mem-

bri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE;

- **CONSIDERATO** che necessario procedere, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica del settore, ad un aggiornamento dell'elenco allegato alla legge n. 1 del 1990;
- **RITENUTO** che la tutela del consumatore sotto il profilo della sicurezza assicurata sia dagli obblighi che il produttore e il distributore devono soddisfare per l'immissione sul mercato di prodotti sicuri, che dalla rispondenza obbligatoria degli apparecchi elettromeccanici alle norme ad essi applicabili contenute nelle citate disposizioni legislative relative alla prestazione e valutazione di sicurezza dei prodotti, alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione ed alla compatibilità elettromagnetica;
- **RILEVATO** che l'appartenenza alla Unione europea vieta di ostacolare la circolazione delle merci legalmente fabbricate o commercializzate in altri Stati membri dell'Unione o aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, e che pertanto non possono essere introdotte limitazioni o imposti requisiti che non siano giustificati dai motivi indicati all'articolo 36 del Trattato;
- **RITENUTO** di dover individuare norme tecniche di riferimento europee, internazionali o nazionali per ciascuno degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico di cui all'elenco allegato alla legge n. 1 del 1990;
- **SENTITE** le Organizzazioni sindacali delle categorie interessate, maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- **ACQUISITO** il parere del Consiglio superiore di sanità, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modificazioni, espresso nella Sessione XLVII dalle Sezioni congiunte II - V in data 8 giugno 2010;
- **ESPLETATA** la procedura di informazione di cui alla direttiva 98/34/CE, come modificata dalla direttiva 98/48/CE, che

prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione;

- **UDITO** il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 13 gennaio 2011;
- **VISTA** la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400, con nota del 26 gennaio 2011, protocollo n. 1607;

ADOPTA il seguente regolamento:

Art. 1

(Identificazione degli apparecchi per uso estetico)

1. Per apparecchi elettromeccanici per uso estetico si intendono gli apparecchi di cui all'elenco allegato alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, alimentati a bassa tensione o a batteria, costruiti nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza e rispondenti alle specificazioni tecniche di cui al presente decreto.
2. L'elenco delle apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico di cui all'allegato alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, sostituito dall'allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Art. 2

(Disposizioni generali)

1. Le caratteristiche tecnico-dinamiche ed i meccanismi di regolazione, nonché le modalità di esercizio e di applicazione e le cautele d'uso degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico di cui all'articolo 1, sono determinati dalle disposizioni generali di seguito indicate e, per ciascun apparecchio, dalle norme e specificazioni contenute nelle schede tecnico-informative costituenti l'allegato 2.

Art. 3

(Livello di sicurezza)

1. Gli apparecchi elettromeccanici di cui all'elenco allegato alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, anche

successivamente aggiornato, possono essere utilizzati in Italia purché assicurino il livello di sicurezza prescritto dalle direttive comunitarie e dalle norme armonizzate europee.

2. Per gli apparecchi per i quali non esistono norme armonizzate di riferimento possono essere utilizzate norme nazionali emanate dagli organismi nazionali di normalizzazione.

Art. 4

(Aggiornamento dell'elenco degli apparecchi elettromeccanici e adeguamento del presente decreto)

1. In caso di ulteriore aggiornamento all'elenco allegato alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, come modificato dal presente decreto, si provvede al conseguente adeguamento dell'allegato 2 del presente decreto, secondo la procedura prevista dall'articolo 10, comma 1, della predetta legge.
2. L'allegato 2 del presente decreto può essere modificato, a seguito di acquisizioni tecnico - scientifiche, anche indipendentemente da modifiche all'elenco allegato alla legge 4 gennaio 1990, n. 1.

Art. 5

(Modifica di norme tecniche)

1. Le presenti disposizioni s'intendono automaticamente adeguate alle eventuali modificazioni che gli organismi di normalizzazione competenti apporteranno alle norme tecniche per gli apparecchi elettromeccanici per uso estetico successivamente all'adozione del presente decreto, alle quali data adeguata pubblicità secondo modalità disposte dal Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma,

*Il Ministro della Salute e il
Ministro dello Sviluppo Economico*

Il Vescovo al forno per “La domenica è festa”

Accogliendo l'invito del sindacato dei panificatori Monsignor Monari ha partecipato ad una infornata con gli artigiani bresciani. Un'iniziativa nell'ambito della campagna di difesa del riposo domenicale per la categoria. In questa pagina i ringraziamenti dei panificatori al Vescovo.

A sua Eccellenza
il Vescovo di Brescia
Mons. **Luciano Monari**

Grazie Mons. Luciano!

Ci perdoni la “confidenza” di questo inizio di lettera con il Suo “nome”: una scelta non per mancare di rispetto, ma per farLe comprendere l'enorme gratitudine per la Sua presenza in un nostro laboratorio. Monsignor Luciano, non può nemmeno immaginare la commozione e la pienezza di sentimenti provata durante quelle ore,

di notte, in Sua compagnia e non Le nascondiamo che per molti di noi, con la Sua partecipazione, ritornava alla mente il valore simbolico che il pane ha per la nostra Fede.

In tanti anni, moltissimi sono stati gli sforzi per ottenere un riconoscimento del ruolo sociale della nostra categoria: anni di sacrifici spesi per la famiglia e per una passione personale, ma anche per il desiderio di offrire un prodotto genuino “sentito” ancora dalla clientela come indispensabile nell'accompagnare la pietanza. Abituati a lavorare nell'ombra, per una

notte abbiamo avuto l'onore che un Vescovo, il nostro Vescovo, abbia voluto capire chi siamo, cosa facciamo, come lo facciamo, mettendosi in gioco e facendoci sentire protagonisti.

Il Suo abbraccio prima di andarsene ha ulteriormente arricchito il nostro incontro e conserveremo a lungo nei cuori quel gesto.

Auguri Mons. Luciano: i panificatori bresciani hanno trovato nelle Sue azioni e nelle Sue parole la stessa forza con cui guida la nostra Comunità. Speriamo che anche Lei non dimentichi quella notte, in cui ha dato forma al pane, ha atteso che lievitate, l'ha infornato, visto cuocere e poi sfornato. Ha “concelebrato” con noi il rito quotidiano del miracolo del pane, forza e speranza per ogni uomo e ancor più per noi credenti.

Brescia, 25 Maggio 2011

IL PRESIDENTE
Francesco Mensi



Programma luglio corsi in materia di sicurezza

L'ufficio ambiente e sicurezza sul lavoro dell'Associazione Artigiani rende noto il programma dei corsi obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, previsti nel periodo giugno/luglio. Si precisa che la partecipazione ai corsi è indispensabile la prenotazione presso l'ufficio sicurezza della sede centrale dell'Associazione (tel.030/2209811), così come per richiedere informazioni. Di seguito i corsi previsti:

- **Aggiornamento per addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggi**

Corso di aggiornamento per l'addetto al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi. Il corso, previsto dal decreto legislativo 81/2008 con aggiornamenti quadriennali verrà organizzato nel mese di luglio, con inizio sabato 2 dalle 07,00, con durata di 4 ore. L'equipaggiamento necessario prevede le scarpe antinfortunistiche, i guanti, il casco e l'imbracatura.

- **Aggiornamento primo soccorso - Gruppo "A Inail"**

Corso di aggiornamento per l'addetto al primo soccorso per aziende di gruppo "A", classificazione effettuata ai sensi del D.M. 388/2003 (aziende o unità produttive con attività industriali soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'art.2, del decreto legislativo 334/1999 e successive modificazioni/integrazioni, aziende estrattive ed altre attività minerarie, lavori in sottoterraneo, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni, aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffa-

ri INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno, aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura). Il corso, previsto dal decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni/integrazioni, con aggiornamenti triennali e inizierà lunedì 4 luglio alle ore 17,30 della durata di 6 ore, strutturate su due serate.

- **Aggiornamento primo soccorso - Gruppo "B-C INAIL"**

Un corso di aggiornamento per l'addetto al primo soccorso per aziende di gruppo "B e C", classificazione effettuata ai sensi del D.M. 388/2003 (aziende o unità produttive con più di tre lavoratori non rientranti nel gruppo A quindi classificate gruppo B o aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori e non classificate come gruppo A ovvero classificate gruppo C. Il corso, previsto dal decreto legislativo 81/2008, con aggiornamenti triennali, e inizierà lunedì 4 lu-

glio alle ore 17,30, della durata di 4 ore.

- **Addetto antincendio ed emergenze - Rischio basso**

Corso di formazione per l'addetto all'antincendio ed emergenze rischio basso (attività non soggette al certificato prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco CPI). Il corso di formazione che si terrà mercoledì 6 luglio è previsto dal decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni/integrazioni, avrà la durata di 4 ore e l'equipaggiamento necessario prevede scarpe antinfortunistiche, gli altri DPI verranno forniti durante l'esercitazione pratica.

- **Addetto antincendio ed emergenze - Rischio medio**

Corso di formazione per l'addetto all'antincendio ed emergenze rischio medio (attività soggette al certificato prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco CPI). Il corso, previsto dal decreto legislativo 81/2008 inizierà giovedì 7 luglio alle ore 17,30, con durata di 8 ore, e si concluderà sabato 9 luglio. L'equipaggiamento necessario prevede le scarpe antinfortunistiche, gli altri DPI verranno forniti durante l'esercitazione pratica.



Sede



Brescia - Via Cefalonia, 66 - Orari di apertura: dal martedì al venerdì 8,30-12,30 / 14-17,30 - lunedì 8,30-12,30 / 14-18
Tel. 030 2209811 (centralino n. 15 linee r.a.) - Fax 030 2449993 (Presidenza - Direzione - Ufficio Paghe)
Fax 030 2428134 (Uffici: Iscrizioni - Ecologia e sicurezza - Fiscale - Autotrasporti)
Fax 030 2209892 (Sportello C.A.I.T.) - Fax 030 2450511 (Ufficio crediti - Cooperativa Fidi)

Uffici diretti in Provincia



COMUNI	UBICAZIONE	APERTURA	ORARIO
Breno	Via Belvedere, 4 - tel. e fax 0364.320812 breno@assoartigiani.it	mercoledì	8,30-12,00 14,00-18,00
Carpenedolo	Via Treccani, 1/a - tel. e fax 030.9698461 carpenedolo@assoartigiani.it	mer, ven lun, mar, gio	8,30-12,00 15,00-18,30
Desenzano	Via Adua, 3 (c/o complesso Gold Center) tel. e fax 030.9140025 - desenzano@assoartigiani.it	mar, gio	9,00-12,00
Gargnano	Via Oliva, 32 c/o Comunità Montana Alto Garda tel. 0365.71449 int. 236	mer	9,00-12,00
Ghedi	Largo Zanardelli, 4 - tel e fax 030.902028 ghedi@assoartigiani.it	lun, mer, gio mar	8,30-12,00 14,00-18,00
Iseo	Via Roma, 12/2 (Complesso "Il Globo") Tel. e fax 030.9822192 - iseo@assoartigiani.it	lun, mar, gio, ven mer	8,30-12,00 14,00-18,00
Limone	Via Capitelli, 1 - c/o La Nuova Casa Albergo Sorriso - tel. e fax 0365.914131	2° mercoledì del mese	9,00-12,00
Lumezzane	Via Massimo D'Azeglio, 11/B - tel. e fax 030.8921314 lumezzane@assoartigiani.it	mar, mer, gio	15,00-18,00
Montichiari	Via A. Poli, 102 - tel. e fax 030.9961965 montichiari@assoartigiani.it	ven lun, mer	8,30-12,00 14,30-18,00
Odolo	Via Mazzini, 8 - tel. 0365.826033 - odolo@assoartigiani.it	lun	8,30-12,00
Salò	Via Pietro da Salò n. 51 - tel. e fax 0365.43303 salò@assoartigiani.it	mar, mer, gio	14,30-18,00
Sarezzo (Zanano)	Via Dante, 51 - tel. e fax 030.802181 sarezzo@assoartigiani.it	mer, ven lun	9,00-12,00 15,00-18,00
Travagliato	Via A. Mai, 37 (P.zza Libertà) tel. e fax 030.661162 travagliato@assoartigiani.it	mar, gio, ven lun, mer	8,30-12,00 14,00-18,00
Tremosine	Sala del Municipio Via Papa Giovanni Tel. 0365.915811	1° mercoledì del mese	9,00-12,00

Uffici collegati



CONCESIO Fraz. S. Vigilio tutti i giorni 8,30/12 - 14/18
c/o Rag. M. Tabeni - Via Rizzardi, 92 - Tel. 030 2753756

CHIARI da lunedì a venerdì 9/12 - 15/19,30
c/o Studio Grassini - P.zza Aldo Moro, 2/a - Tel. 030 7101001

LENO tutti i giorni 8,30/12,30 - 14,30/18,30
c/o Studio Colangelo - Via Garibaldi, 8 - Tel. 030 9067144

MANERBIO tutti i giorni 8,30/12 - 14,30/18
c/o Centro Elaborazione Dati di Pesce Marta & C. S.A.S. - Via Solferino 31/A
Tel. 030 9938458

PAITONE c/o Effe Elaborazioni di Butturini Federica - Via D.Beschi, 5
Tel. 030 691373

PALAZZOLO S.O. tutti i giorni 14,30/18
c/o rag. Chiara Tartaro Girello - Via Matteotti, 115/117 - Tel. 030 7302605

REZZATO tutti i giorni 8,30/12 - 14/18 - Via Treponti, 24 (Fraz. Virle)
Tel. 030 2591762

VILLANUOVA S.C. tutti i giorni 9/12 - 15/18 - c/o Studio SA.RI s.n.c.
di Salvotti Mauro e Righettini Andrea - Via Zanardelli, 59 - Tel. 0365 373644

Consulenze in sede



CONSULENZA TECNICO-ENERGETICA

- progetti termotecnici
- pratiche per gli sgravi finanziari sul risparmio energetico previsti dalla legge finanziaria
- certificazioni energetiche per cessioni nuove costruzioni su appuntamento ogni venerdì 14/17,30 (c/o sede di via Cefalonia, 66)

CONSULENZA LEGALE

- cause civili, amministrative, lavoro e recupero crediti
 - rapporti con la Pubblica Amministrazione (urbanistica, edilizia inquinamenti, autorizzazioni)
- su prenotazione c/o sede di via Cefalonia, 66 o al tel. 030 2209811

PENSIONI

giovedì ore dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30

CONSULENZA NOTARILE

su prenotazione

CONSULENZA ASSICURATIVA

su appuntamento ogni lunedì ore 17/18

CONSULENZA SULLA DIRETTIVA MACCHINE (marcatura CE) su prenotazione ogni lunedì ore 8,30 - 10,30 (c/o sede di via Cefalonia, 66)

CONSULENZA TECNICO-URBANISTICA

- certificazioni S.O.A.
 - appalti pubblici
 - prevenzione incendi
 - visure catastali
- Geom. L. TOSELLI - lunedì ore 14/17 (su prenotazione c/o sede di via Cefalonia, 66)

SICUREZZA SUL LAVORO

Rivolgersi Ufficio Ecologia

MEDICINA DEL LAVORO

Rivolgersi Ufficio Ecologia

FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

ogni giorno per Artigiancassa, Cooperativa, Leasing agevolati, Factoring, Confidi, Convenzioni agevolate



Associazione Artigiani CONVENZIONI

FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

LA CONVENZIONE FRA ASSOCIAZIONI ARTIGIANI E ASMEA, MARCHIO COMMERCIALE DI A2A ENERGIA SPA, PREVEDE L'APPLICAZIONE DI CONDIZIONI FAVOREVOLI PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA. NESSUNA INTERRUZIONE DELLA CORRENTE. NESSUN COSTO DI ATTIVAZIONE.

PRESTAZIONI SANITARIE

L'ACCORDO PREVEDE UNO SCONTO MEDIO DEL 20% SULLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI SANITARIE (ESAMI STRUMENTALI E VISITE SPECIALISTICHE) PRIVATE DELLA POLIAMBULANZA. A BENEFICIARE DELLA CONVENZIONE SONO GLI ASSOCIATI, LE RISPETTIVE FAMIGLIE, NONCHÉ I DIPENDENTI DELLE IMPRESE ASSOCIATE.

AUTOMEZZI FORD

LA CONVENZIONE FRA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E GRUPPO FIOLETTI PREVEDE PREZZI SCONTATI SULL'ACQUISTO DI VEICOLI INDUSTRIALE E AUTOVETTURE FORD.

SERVIZI TECNICI

L'ACCORDO CON IL CENTRO AQM PREVEDE UNO SCONTO DEL 13% DA APPLICARE AI PRODOTTI E AI SERVIZI OFFERTI DAL LABORATORIO TECNICO.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria dell'Associazione Artigiani allo 030.2209811 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30

TESSERAMENTO 2011